

### **Che cos'è il Premio Giacosa**

Il Premio Giacosa, nato nel 2004, è un premio nazionale assegnato ogni anno ad artisti che in ambiti diversi – dalla canzone al musical all'opera, ma anche nella poesia – liberano la loro ispirazione in quell'affascinante territorio in cui si incontrano parola e musica, cioè il canto.

Il Premio è organizzato dall'associazione culturale *la terza isola*, nell'ambito del progetto **Parco Culturale del Canavese**, ed è sostenuto istituzionalmente dal Comune di Colleretto Giacosa, dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte.

La cerimonia si tiene a settembre nella stupenda casa natale di Giuseppe Giacosa (1847-1906), dove sono conservati i suoi preziosi manoscritti.

Egli è stato l'ultimo nostro grande librettista (*La Bohème, Tosca e Madama Butterfly* per Giacomo Puccini), il punto culminante della grande vicenda storica – originariamente italiana e poi europea e mondiale – del melodramma e dell'opera lirica, nonché il drammaturgo di maggiore celebrità e influenza in Italia prima di Pirandello (*Una partita a scacchi, Tristi amori, Come le foglie*).

### **Il Premio è stato assegnato a:**

2004 **Luciano Ligabue**

2005 **Francesco Guccini**

2006 Giulio Rapetti in arte **Mogol**

2007 **Gino Paoli**

2008 **Massimo Ranieri** (sezione *Grandi Interpreti*)

2009 **Roberto Vecchioni**

### **I vincitori dell'edizione 2010**

Anche quest'anno i vincitori non hanno bisogno di presentazioni: i loro nomi sono una garanzia di qualità artistica e culturale così alta, da meritare il Premio già di per sé.

Tanto più che il **Club Tenco**, con la sua quarantennale attività, si è imposto come la più importante "istituzione" in Italia a sostegno della canzone d'autore, e che **Cristiano De André**, cantautore e polistrumentista raffinatissimo, ha dato vita, a partire dall'estate 2009, al tour *De André canta De André*, accolto ovunque trionfalmente.

### **Casa Giacosa**

A Collettero Giacosa, nei pressi di Ivrea, vi è la casa in cui nacque, lavorò e morì Giuseppe Giacosa (1847-1906), il più acclamato drammaturgo italiano prima di Pirandello, autore con Luigi Illica per Giacomo Puccini dei libretti de *La Bohème*, di *Tosca* e *Madama Butterfly*.

Nella casa di Collettero (denominata nel 1903 dal poeta e scrittore Francesco Pastonchi "*la grande arca*") furono ospiti, oltre ovviamente a Puccini e Illica, Sarah Bernhardt, Arrigo Boito, Giosuè Carducci, Benedetto Croce, Gabriele d'Annunzio, Edmondo De Amicis, Eleonora Duse, Antonio Fogazzaro, Giovanni Pascoli, Luigi Pirandello, Renato Simoni, Giovanni Verga che dedicò a Giacosa il dramma *Cavalleria rusticana*, ed Èmile Zola. Personaggi che lasciarono una testimonianza del loro passaggio, apponendo la data della loro visita e la propria firma sulle colonnette della veranda che si affaccia sul paesaggio del Canavese.

E' venuto così a comporsi nel corso degli anni quello che oggi si presenta come un "museo di autografi".

Inoltre, nello studio del poeta sono conservati i manoscritti di lavorazione e i definitivi di tutte le sue opere, tra cui spiccano quelli dei tre capolavori pucciniani: un patrimonio storico-artistico davvero inestimabile.

### **L'Infermeria del Club Tenco a Collettero Giacosa**

Durante il Premio Tenco, assegnato annualmente dal Club Tenco ai migliori cantautori nazionali e internazionali, al Teatro Ariston di Sanremo è in funzione, da sempre, la cosiddetta *Infermeria*: capitasse mai che qualcuno, prima di salire sul palco (ma anche dopo) avesse un calo di zuccheri o la gola riarsa (come si fa a cantare in queste condizioni?!) lì può trovare un soccorso immediato e la giusta medicina per risanarsi. Grazie soprattutto al suo "primario" indiscusso, Lucien Barbieri.

Visto il contesto, è sembrato opportuno riproporre questo rito anche a Collettero Giacosa: il celebre poeta e scrittore del luogo avrebbe sicuramente apprezzato...

Poi, dato che *Slow Food Canavese*, che la organizza d'intesa con il *Ristorante Del Monte* (oltre a un buon numero di amici produttori di vino) fa tutto all'insegna del "*buono, pulito e giusto*", si è deciso di aprirla al pubblico (anche a chi ascolta può capitare di sentirsi in astinenza...), dietro un modico esborso che verrà devoluto a "Terra Madre".

**la terza isola: chi è costei?**

Associazione e impresa culturale specializzata nella progettazione, produzione e gestione di stagioni e spettacoli teatrali, *la terza isola* cura la programmazione artistica dell'Officina H Olivetti di Ivrea, del Teatro Nuovo di Rivarolo Canavese e del Centro Canavese Incontra di Strambino.

Tra i suoi progetti "di punta", il Parco Culturale del Canavese, un itinerario che fa rivivere i luoghi di eccellenza del territorio, trasformando i valori della storia e della tradizione in prodotti di qualità.

Tra i suoi obiettivi centrati: per **RadioUno Rai** "*Una gioia che uccide...*" - tre racconti sulla perfidia con Fiorenza Brogi, adattamento e regia di Giacomo Bottino; per **Rai 2** "*in un volto che ci somiglia...*" - *viaggio nella Costituzione*, scritto da Giacomo Bottino e Daniele Salvo, con Monica Guerritore e Umberto Orsini, diretto da Daniele Salvo, in occasione del Sessantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica italiana - *Premio Persefone 2008* per il migliore spettacolo di teatro televisivo dell'anno.



si ringraziano

Paolo ed Elisa Cattani (pronipoti di Giuseppe Giacosa)

Bioindustry Park "Silvano Fumero" - Ristorante Del Monte  
Hotel Villa Soleil - B&B Il Pettiroso  
la bustina di zucchero B&B